



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073 09/17



DOMENICA 26 FEBBRAIO

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia animata da un gruppo di Sposi

LUNEDI' 27 FEBBRAIO

ore 16.00: Eucaristia

ore 20.15: prove gruppo campanari

ore 20.45: Consiglio pastorale parrocchiale presso la Domus Pacis

MARTEDI' 28 FEBBRAIO

ore 16.00: Eucaristia

ore 20.30: Prove coro

MERCOLEDI' DELLE CENERI 01 MARZO

ore 15.00: Eucaristia

ore 20.30: Eucaristia animata dai giovani e adolescenti

GIOVEDI' 02 MARZO

ore 16.00: Eucaristia

VENERDI' 03 MARZO

ore 15.15: Via Crucis

ore 16.00: Eucaristia

ore 16.15: Catechismo elementari

ore 20.45: Adorazione guidata e contemporaneamente disponibilità per il sacramento della riconciliazione

SABATO 04 MARZO

ore 18.30: Eucaristia con la particolare presenza dei ragazzi di II e III media

DOMENICA 05 MARZO

ore 09.30: Eucaristia con la particolare presenza dei ragazzi di I media

ore 11.00: Eucaristia con la particolare presenza dei ragazzi di IV elementare

- **LUNEDI'27 FEBBRAIO** ore 20.30 presso la Domus Pacis sono invitati tutti i membri dei consigli pastorali delle parrocchie del nostro vicariato. Tema: la parrocchia oggi: Chiesa "in uscita" significato e valore del Consiglio Pastorale e delle unità pastorali. Interviene mons. Ezio Falavegna, parroco della parrocchia Santi Apostoli in Verona, docente dello Studio Teologico San Zeno e della Facoltà Teologica del Triveneto
- Percorso fidanzati in preparazione al Sacramento del Matrimonio, di giovedì, **dal 02 marzo al 18 maggio**, dalle 21.00 alle 22.30 presso la Domus Pacis.
- Momento formativo e di condivisione con le giovani famiglie ad Assisi dal **24 al 27 agosto 2017**.

Tutti possono contribuire per portare viveri al cesto della Caritas, il quale a sua volta è destinato all'Emporio. In particolare si chiede di privilegiare i seguenti prodotti: Latte, olio, tonno, zucchero, prodotti per l'igiene.

Tutti coloro che vogliono possono sempre celebrare il sacramento della Riconciliazione tutti i giorni quando c'è il parroco, in chiesa o in canonica. Sicuramente è possibile trovarlo il sabato pomeriggio.

Chi ha persone ammalate all'ospedale o in casa e gradisce la visita del sacerdote, avvisi.

Come segno della penitenza interiore noi cristiani siamo invitati il Mercoledì delle Ceneri all'astinenza e al digiuno... Come segno di conversione è un dono poter celebrare il sacramento della riconciliazione agli inizi del grande tempo quaresimale.

Incontro con i genitori dei bambini di terza elementare **VENERDI' 10 MARZO** ore 20.45 e genitori dei bambini di quarta elementare **VENERDI' 17 MARZO** ore 20.45.

Chi ha **Ulivo** e vuole offrirlo per la festa delle Palme, è invitato a portarlo il lunedì, martedì o mercoledì prima delle palme e portarlo in parrocchia entro il mercoledì 29 marzo. Grazie!

In quaresima raccogliamo il nostro contributo per le missioni che la nostra diocesi sostiene nel mondo.

“Cenere in testa e acqua sui piedi” di don Tonino Bello



Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi. Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal mercoledì delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala. Pentimento e servizio. Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua, più che alle parole. Non c'è credente che non venga sedotto dal fascino di queste due prediche. Le altre, quelle fatte dai pulpiti, forse si dimenticano subito. Queste, invece, no: perché espresse con i simboli, che parlano un "linguaggio a lunga conservazione". È difficile, per esempio, sottrarsi all'urto di quella cenere. Benché leggerissima, scende sul capo con la violenza della grandine. E trasforma in un'autentica martellata quel richiamo all'unica cosa che conta: "Convertiti e credi al Vangelo". Peccato che non tutti conoscono la rubrica del messale, secondo cui le ceneri debbono essere ricavate dai rami d'ulivo benedetti nell'ultima domenica delle palme. Se no, le allusioni all'impegno per la pace, all'accoglienza del Cristo, al riconoscimento della sua unica signoria, alla speranza di ingressi definitivi nella Gerusalemme del cielo, diverrebbero itinerari ben più concreti di un cammino di conversione. Quello "shampoo alla cenere", comunque, rimane impresso per sempre: ben oltre il tempo in cui, tra i capelli soffici, ti ritrovi detriti terrosi che il mattino seguente, sparsi sul guanciale, fanno pensare per un attimo alle squame già cadute dalle croste del nostro peccato. Così pure rimane indelebile per sempre quel tintinnare dell'acqua nel catino. È la predica più antica che ognuno di noi ricordi. Da bambini, l'abbiamo "udita con gli occhi", pieni di stupore, dopo aver sgomitato tra cento fianchi, per passare in prima fila e spiare da vicino le emozioni della gente. Una predica, quella del giovedì santo, costruita con dodici identiche frasi: ma senza monotonia. Ricca di tenerezze, benché articolata su un prevedibile copione. Priva di retorica, pur nel ripetersi di passaggi scontati: l'offeritorio di un piede, il levarsi di una brocca, il frullare di un asciugatoio, il sigillo di un bacio. Una predica strana. Perché a pronunciarla senza parole, genuflesso davanti a dodici simboli della povertà umana, è un uomo che la mente ricorda in ginocchio solo davanti alle ostie consacrate. Miraggio o dissolvenza? Abbaglio provocato dal sonno, o simbolo per chi veglia nell'attesa di Cristo? "Una tantum" per la sera dei paradossi, o prontuario plastico per le nostre scelte quotidiane? Potenza evocatrice dei segni! Intraprendiamo, allora, il viaggio quaresimale, sospeso tra cenere e acqua. La cenere ci bruci sul capo, come fosse appena uscita dal cratere di un vulcano. Per spegnerne l'ardore, mettiamoci alla ricerca dell'acqua da versare... sui piedi degli altri. Pentimento e servizio. Binari obbligati su cui deve scivolare il cammino del nostro ritorno a casa. Cenere e acqua. Ingredienti primordiali del bucato di un tempo. Ma, soprattutto, simboli di una conversione completa, che vuole afferrarci finalmente dalla testa ai piedi.

INTENZIONE SANTE MESSE

Sabato 25 febbraio: ore 18.30: def. ANTONIO, MARIA e DOMENICA Facchin; def. Schiarante GINO e Finardi ASSUNTA

Domenica 26 febbraio: ore 9.30: def. Zardin GIOVANNI PAOLO, def. De Berti GIOVANNI e Bissoli LIVIO def. ALESSANDRO ed EMILIA, def. Fam. Fazion ENOCH, def. Bisson ZITA e SILVIO

ore 11.00: def. Buggiani e Caldonazzo, def. fam. Faccioni e LUIGI e SIDONIA, def. De Angeli LINDA e RAIMONDO

Lunedì 27 febbraio: ore 16.00: int. di una famiglia

Martedì 28 febbraio: ore 16.00: def. Zardin BRUNO e Sartorelli ERINA

Venerdì 03 marzo: ore 16.00: def. Fam. Cervato

Sabato 04 marzo: ore 18.30: def. Ghirelli OSIRIDE e Paneghini LUCIANA

Domenica 05 marzo: ore 9.30: def. Sartorelli ADRIANA ore 11.00: def. Dal Soglio PALMIRA